

DR N. 346 del 07/10/2026

**L'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA
e il CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS
organizzano il**

**Master di I° livello in
“MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA”
Formazione finalizzata a conseguire la qualificazione di mediatore esperto in
programmi di giustizia riparativa ai sensi dell'art. 59 D.lgs. 150/2022 e dei
successivi decreti attuativi**

**In collaborazione paritetica con:
il CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA di VELLETRI e IN MEDIAS RES
APS
(A.A. 2026/2027)**

Titolo	MEDIATORE ESPERTO IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA
Direttori	Prof. Pietro Mazzei Avv. Fabrizio Cacace
Comitato scientifico	Pietro Mazzei Fabrizio Cacace Carlo Fiorio Marco Monzani Maria Cecilia Russo
Obiettivi e finalità	Il Master è finalizzato a conferire la qualificazione di mediatore penale esperto in programmi di giustizia riparativa ai sensi dell'art. 59 D.lgs. 150/2022 e dei successivi decreti ministeriali attuativi del 9.6.2023 che consente di chiedere, previo positivo superamento della prova finale, l'iscrizione all'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa istituito presso il Ministero di Giustizia. Il mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa è un professionista, imparziale e adeguatamente formato, che, con indipendenza, sensibilità, riservatezza ed equiprossimità, conduce i programmi, mediativi o comunque dialogici, svolti nell'interesse della vittima e della persona indicata come autore dell'offesa, cui costoro, i loro familiari, altri soggetti appartenenti alla comunità e chiunque altro vi abbia interesse partecipano in modo consensuale, attivo e volontario, allo scopo di risolvere le questioni derivanti dal reato e raggiungere un esito riparativo.
Articolazione e Metodologia del corso	Il Master ha una durata di 1500 ore (18 mesi), pari a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari) ed è articolato come segue. • Formazione teorica (Artt. 4 e 5 DM 9.6.2023): assicurata dal Consorzio Universitario Humanitas, si articola in un corso di durata complessiva non inferiore a 160 ore avente ad oggetto l'insegnamento di principi, teorie e metodi della giustizia riparativa, nozioni basilari di diritto penale, diritto processuale penale, diritto penitenziario, diritto minorile, criminologia, vittimologia e delle ulteriori materie correlate di cui all'art. 5 del DM 9.6.2023. L'insegnamento di principi, teorie e metodi della giustizia riparativa si svolge integralmente in presenza, le rimanenti discipline si svolgeranno con collegamento da remoto nei limiti di un quarto del relativo monte ore. • Formazione pratica (Art. 6 DM 9.6.2023): è assicurata, tramite mediatori esperti formatori iscritti nell'elenco ministeriale, dall'Associazione “In Medias Res ATS” e dal Centro di giustizia riparativa di Velletri, in forza della convenzione ex art. 56 del Dlgs n.117/2017 e ss.mm stipulata tra la prima e il Comune di Velletri di cui alle premesse. Il modulo formativo ha una durata complessiva non inferiore a 320 ore e si svolge in presenza. • Tirocinio (Art. 7 DM 9.6.2023): è assicurato, tramite mediatori esperti, dall'Associazione “In Medias Res ATS” e dal Centro di giustizia riparativa di

	Velletri, in forza della convenzione ex art. 56 del Dlgs n.117/2017 e ss.mm stipulata tra la prima e il Comune di Velletri. Il tirocinio prevede 200 ore di affiancamento post-formazione presso i Centri per la giustizia riparativa, con la partecipazione ad almeno 10 programmi. • Prova finale (Art. 9 DM 9.6.2023): la prova finale teorico-pratica del percorso formativo è svolta conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del DM 9.6.2023. La prova finale si conclude con la valutazione di idoneità o non idoneità del candidato, al quale è rilasciata attestazione relativa all'esito della prova. Al superamento della prova finale e al rilascio dell'attestazione di idoneità del candidato consegue l'acquisizione della qualificazione di mediatore esperto, ai sensi dell'art. 59, comma 9 del D. Lgs. 10.10.2022, n. 150. La prova finale si svolge presso i locali del Consorzio Universitario Humanitas che rilascia l'attestazione finale, così come previsto dall'art. 3, comma 5 ultimo periodo del DM 9.6.2023.		
Programma didattico	INSEGNAMENTI FORMAZIONE TEORICA 160 ORE (128 ore in presenza e 32 ore da remoto)	SSD	CFU
	Principi, teorie e metodi della giustizia riparativa 32 ore in presenza	GIUR-10/A GIUR-13/A GIUR-14/A GIUR-17/A	7
	Elementi di diritto penale 24 ore in presenza 4 da remoto	GIUR-14/A	2
	Elementi di diritto processuale penale 24 ore in presenza 4 da remoto	GIUR-13/A	2
	Elementi di diritto penitenziario 8 ore in presenza 4 da remoto	GIUR-13/A	1,5
	Elementi di diritto minorile 8 ore in presenza 4 da remoto	GIUR-13/A GIUR-14/A	1,5
	Nozioni di criminologia 8 ore in presenza	GIUR-14/A GSPS-07/B	1
	Nozioni di vittimologia 8 ore in presenza	PSIC-01/A PSIC-03/A	1
	Nozioni di studi di genere 6 ore da remoto	GSPS-05/A	1
	Elementi di psicologia di comunità e del conflitto 8 ore in presenza	PSIC-03/A	1
	Nozioni di antropologia giuridica e culturale 8 ore da remoto	SDEA-01/A	1
	Nozioni di sociologia della devianza e dei processi interculturali 8 ore in presenza e 2 da remoto	GSPS-07/B	2

	INSEGNAMENTI FORMAZIONE PRATICA 320 ORE IN PRESENZA Modulo I 28,5 ore: modello mediterraneo/umanistico; riscoperta dei principi della giustizia riparativa nella pratica. Dimensione valoriale della giustizia riparativa: la dignità della persona, il rispetto, l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà. Il valore infranto e il disvalore - la tragedia e la catarsi. Gli strumenti del mediatore: il linguaggio, lo specchio, l'empatia, la metafora, la maschera. Simulate, giochi di ruolo, attività interattive. Modulo II 26,5 ore: Il ruolo dell'operatore nei programmi di giustizia riparativa. (La restituzione delle emozioni, l'uso della maieutica, l'essere "con", l'imparzialità, l'equivocanza, la responsabilità, la direttività, il rispetto, la riservatezza, l'ascolto). La deontologia professionale. La modulistica utile alla pratica. Discussioni, confronti, testimonianze, visione di film e dibattito). Modulo III 26,5 ore: Il conflitto nella sua ambivalenza: tra espressione di bisogni differenziati e distruzione dell'altro. Il reato e il conflitto nel modello umanistico e mediterraneo. I limiti della giustizia ordinaria, il bisogno di giustizia della vittima, del reo e della comunità; la possibilità di essere attori principali. Il reato come lacerazione di un legame sociale, interruzione di comunicazione e compromissione di un patto sociale, espressione di lesione dei valori fondamentali dell'uomo. Il reato nel suo significato comunicativo per il reo, per la parte lesa e per la comunità. I vissuti e i bisogni della vittima, del reo e della comunità. Il danno e le ferite derivanti dal reato. Riconoscere i propri conflitti e le proprie ferite per poter sostare in quelli altrui. Gli attori della giustizia riparativa: persone interessate - vittima, reo, i familiari della vittima, la comunità; gli organi della giustizia e i servizi dell'amministrazione della giustizia; il mondo forense. Giochi di ruolo, giochi interattivi, visione di video, testimonianze, (26,5 ore) Modulo IV 26,5 ore: Le fasi del modello mediterraneo e umanistico e gli strumenti nei programmi di giustizia riparativa e nella mediazione. Accoglienza; rapporto con gli invianti e altre figure di riferimento; il consenso come incontro e riconoscimento - ruolo del mediatore, simulate esperienziali, casi concreti e giochi di ruolo. Modulo V 26,5 ore: Le fasi del modello mediterraneo e umanistico nei programmi di giustizia riparativa e nella mediazione. Percorsi di Giustizia Riparativa attivabili: la mediazione vittima/reo; la mediazione con vittima aspecifica; family group conferencing; conferences e dialoghi riparativi con la comunità; l'Apology (scuse formali). Esito della mediazione e sua trasmissione. Narrazioni di esperienze, giochi di ruolo, simulazione e casi concreti. Modulo VI 26,5 ore: La mediazione e la giustizia riparativa negli Istituti Penitenziari e nelle Case Circondariali. Procedure di accesso e proposte progettuali riparative. La gestione del gruppo. Giochi di ruolo, simulazioni e casi concreti. Modulo VII 26,5 ore: L'attenzione agli autori e vittime minorenni; il ruolo delle famiglie e delle istituzioni, la scuola come luogo di diffusione di una cultura della Giustizia Riparativa e di prevenzione. La mediazione tra famiglie. La mediazione tra pari. Giochi di ruolo, simulazioni e casi concreti. Modulo VIII 26,5 ore: L'importanza del tempo e luogo della mediazione. I programmi di giustizia riparativa in specifici crimini ove sono presenti attori appartenenti alla criminalità	17
--	--	----

	organizzata, di adulti nei confronti di minorenni, in presenza di familiari di vittime o nei crimini senza vittime dirette immediatamente individuabili (es. reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, alcune fattispecie di cybercrimes). L'incontro e gli incontri come processo di ricostruzioni di verità non processuali. Giochi di ruolo, simulazioni e casi concreti. Modulo IX 26,5 ore: La vittima e il rischio della vittimizzazione secondaria nella mediazione e nei programmi di giustizia riparativa. Il principio del rispetto e l'autodeterminazione in tutte le fasi del percorso. L'importanza per il mediatore di non essere uno spettatore distaccato della tragedia altrui: scoperta della ferita dei partecipanti al percorso, la possibilità di dar voce al danno nella propria storia personale, saper sostare nell'ascolto dell'altro, assenza di giudizio. L'ascolto e l'accoglienza della vittima, il silenzio e il tempo nella mediazione, assenza si interpretazione. Analisi dei rischi e valutazione di poter procedere agli incontri congiunti. La parola e il silenzio del trauma e la gestione delle emozioni da parte del mediatore. Il bisogno di ottenere risposte della parte lesa; il sentimento di vendetta e di rivalsa della vittima e/o di mistificazione del danno. Le motivazioni delle parti lese per partecipare a programmi di giustizia riparativa. Testimonianze, giochi di ruolo e stimoli interattivi. Modulo X 26,5 ore: L'attività del mediatore nel family group conferencing e gli incontri multifamiliari. Il processo metodologico e la facilitazione del mediatore nel gruppo; garanzie di tutela per le vittime e per i rei. Giochi di ruolo, simulazioni e casi concreti. Modulo XI 26,5 ore: Gli incontri di giustizia riparativa nei vari contesti sociali; dalle scuole ai contesti sportivi alle parrocchie (con la partecipazione di autori di reato). Il ruolo del mediatore nella costruzione del percorso con la comunità e il ruolo di facilitatore nell'esperienza. Modulo XII 26,5 ore: Il conflitto tra gruppi di culture e etnie differenti che afferiscono al medesimo territorio e conflitti tra identità di nazionalità differenti. I reati ai danni di persone di altre culture e l'attenzione ai valori di riferimento dei diversi attori, riscoperta del significato del danno non solo nei confronti di un soggetto ma nei confronti di una comunità. La convivenza nella diversità e il ruolo del mediatore nei programmi di giustizia riparativa e nella mediazione penale; la costruzione di uno spazio di ascolto e di parola per la realizzazione dei programmi di giustizia riparativa con i rappresentanti di etnie diverse. Esempi di programmi riparativi esperienziali, riconoscimento e ricostruzione di un sistema valoriale condiviso delle parti, la diversità come valore da scoprire e riconoscere. Simulate, giochi interattivi; giochi di ruolo, visione di film, documentari, testimonianze.		
	TIROCINIO è assicurato, tramite mediatori esperti, dall'Associazione "In Medias Res APS" e dal Centro di giustizia riparativa di Velletri, in forza della convenzione ex art. 56 del Dlgs n.117/2017 e ss.mm stipulata tra la prima e il Comune di Velletri. Il tirocinio prevede 200 ore di affiancamento post-formazione presso i Centri per la giustizia riparativa, con la partecipazione ad almeno 10 programmi.		10
	PROVA FINALE di valutazione del percorso formativo unitario consiste nella dimostrazione, da parte dei partecipanti alla formazione, della conoscenza completa dei contenuti teorici del percorso, nonché della piena padronanza delle		12

	competenze tecnico-pratiche e delle specifiche abilità acquisite nel percorso formativo. A tali fini, la prova finale si articola in una prova teorica e una pratica.		
	Tot. CFU		60
Docenti	Formazione pratica Icilio Martire, mediatore esperto formatore in giustizia riparativa iscritto nell'elenco istituito presso il Ministero della Giustizia Maria Cecilia Russo, mediatrice esperta formatrice in giustizia riparativa iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero della Giustizia Valentina Zuliani, mediatrice esperta formatrice in giustizia riparativa iscritta nell'elenco istituito presso il Ministero della Giustizia Formazione teorica Alessandro Albano, capo Ufficio Studi e delle Relazioni Internazionali del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale Marco Bouchard, ex magistrato, presidente onorario della Rete Dafne Italia Valentina Bonini, professoressa associata di diritto processuale penale Università di Pisa Fabrizio Cacace, avvocato, professore a contratto Consorzio Universitario Humanitas Carlo Fiorio, professore ordinario di diritto processuale penale Università di Perugia Annamaria Giannini, professoressa ordinaria di psicologia generale e psicologia giuridica e forense La Sapienza Università di Roma Grazia Mannozi, professoressa ordinaria di diritto penale Università degli Studi dell'Insubria Antonella Massaro, professoressa associata di diritto penale Università Roma Tre Elena Mattevi, ricercatrice di diritto penale dell'Università di Trento Marco Monzani, criminologo, direttore del Centro Universitario di Studi e Ricerche in Scienze Criminologiche e Vittimologia (SCRIVI) dell'Istituto Universitario IUSVE di Venezia e Verona Anna Simone, professoressa associata di sociologia del diritto e della devianza Università Roma Tre		
Tirocinio	Centro di giustizia riparativa di Velletri affiancamento ai Mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa dell'Associazione "In medias res" convenzionata con il Centro, nella valutazione, costruzione e conduzione di almeno dieci programmi.		
Requisiti di ammissione	Laurea triennale, magistrale, laurea ante DM 509/1999 (vecchio ordinamento) o altro titolo equivalente o equipollente ai sensi di legge. L'ammissione avviene previo esame dei titoli, deposito del curriculum vitae, lettera motivazionale e colloquio pubblico dei candidati.		
Attività e adempimenti	Gli insegnamenti nel loro complesso prevedono: • lezioni in presenza e con collegamento da remoto nei limiti di un quarto del monte ore previsto per la sola formazione teorica • tirocinio Agli studenti vengono richiesti i seguenti adempimenti: • studio individuale del materiale didattico e prove intermedie • attività di tirocinio • superamento della prova finale teorico-pratica che si svolgerà in presenza della commissione.		
Modalità di iscrizione	Per iscriversi al Master si dovrà seguire la procedura indicata nel sito ufficiale di Ateneo, www.uniroma5.it. L'iscrizione dovrà essere perfezionata entro 1 settimana prima dell'avvio del corso salvo eventuali proroghe. I cittadini non comunitari residenti all'estero potranno presentare la domanda tramite le Rappresentanze diplomatiche italiane competenti per territorio che, a loro volta, provvederanno ad inviarla all'Università Telematica San Raffaele Roma, allegando il titolo di studio straniero corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore. Oltre alla suddetta documentazione, i cittadini non comunitari residenti all'estero,		

	dovranno presentare all'Università il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura in unica soluzione per il periodo di almeno un anno; i cittadini non comunitari residenti in Italia dovranno presentare il permesso di soggiorno rilasciato per uno dei motivi indicati all'articolo 39, quinto comma, del D.L.vo n. 286 del 25.7.1998 (ossia per lavoro autonomo, lavoro subordinato, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario o per motivi religiosi). Non saranno ammesse iscrizioni con riserva per documentazione incompleta o per errata trascrizione dei dati sul sito dell'Ateneo. Il mancato pagamento delle rate nei termini prestabiliti comporta la sospensione dell'accesso alla piattaforma e la non ammissione all'esame finale.
Durata del corso e modalità di erogazione	Il master ha durata di 12 mesi pari a 1500 ore di impegno complessivo per il corsista, corrispondenti a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari). L'insegnamento viene erogato in presenza e con collegamento da remoto nei limiti di un quarto del monte ore previsto per la sola formazione teorica.
Quote di iscrizione	La quota di iscrizione è di € 4.000,00 (quattromila/00) I pagamenti possono essere effettuati secondo le modalità specificate sul sito internet dell'Ateneo, in rate così ripartite: • quota pre-iscrizione: € 100,00 da versare al Consorzio Universitario Humanitas • quota immatricolazione: € 800,00 da versare all'Università San Raffaele • I rata di € 1000,00, entro il 1 mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas • II e ultima rata di € 1000,00, entro il 2 mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas • III e ultima rata di € 1100,00, entro il 3 mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e-mail: master@consorziohumanitas.com e al numero telefonico Tel. +39 06 3224818 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00 Il mancato pagamento delle rate nei termini prestabiliti comporta la sospensione dell'accesso alla piattaforma e la non ammissione all'esame finale. Il discente potrà esercitare il diritto di recesso entro il termine di 14 giorni lavorativi dalla data di iscrizione, mediante invio, entro i termini sopra indicati, di una raccomandata A.R. all'Università Telematica San Raffaele Roma, via di Val Cannuta 247, 00166 Roma o di una pec all'indirizzo segreteria.didattica@pec.uniroma5.it. In tale ipotesi il relativo rimborso sarà effettuato entro 90 giorni dalla comunicazione, da parte del discente, dell'esercizio del diritto di recesso. L'attivazione del master è subordinata al raggiungimento di minimo 20 iscritti
Scadenze	Prova di ammissione 30-31 gennaio 2027 (date indicative) Pubblicazione graduatoria 5 febbraio 2027 (data indicativa) Inizio lezioni 19 febbraio 2027 (data indicativa) - Fine lezioni 22 luglio 2028 (data indicativa) Le iscrizioni ai Master saranno aperte fino al 20 gennaio 2027 La prova d'esame potrebbe essere posticipata per effetto dell'eventuale proroga della data inizio corso.

IL RETTORE
(Prof Vilberto Stocchi)



Università Telematica San Raffaele Roma s.r.l.

via di Val Cannuta, 247 - 00166 - Roma - www.uniroma5.it

C.F. 97471900155 - P.IVA: 06367280960 - DM 8 maggio 2006, G.U. Repubblica Italiana n° 126 del 1 giugno 2006

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Pachelbel Investments S.a.r.l.